

## Perché scegliere di studiare nel Dipartimento di Giurisprudenza?

Studiare giurisprudenza ti abituerà a ragionare in modo rigoroso, ad analizzare i problemi inquadrandoli nel giusto contesto, a individuare soluzioni motivate ed efficaci, ad argomentare oralmente e per iscritto con un linguaggio appropriato e preciso.

Doti, queste, che non solo si rivelano utili nelle professioni tradizionali cui sono chiamati i nostri laureati (avvocatura, magistratura, notariato), ma che sono apprezzate anche in contesti manageriali e nei settori del pubblico impiego, oltre a trovare consensi nella comunicazione giornalistica, nell'insegnamento e nelle attività sociali dei privati.

## Quali servizi di supporto alla didattica e allo studio troverete?

Il dipartimento di giurisprudenza accoglie i suoi iscritti assegnando a essi, fin dal primo anno, un docente-tutor che ne seguirà le carriere fino alla laurea, in ciò coadiuvato dai professori delle varie discipline.

Le cattedre organizzano specifici servizi di integrazione alla didattica, avvalendosi di qualificati collaboratori che precisano e completano l'insegnamento impartito dal titolare, così da fornire gli strumenti concettuali e operativi perché gli studenti affrontino le prove d'esame con la necessaria preparazione. Inoltre, la biblioteca del dipartimento "Girolamo Olives", nonché la biblioteca interfacoltà "Antonio Pigliaru", sono dotate di ampie sale di lettura e di personale che consiglia e instrada lo studente nell'uso delle risorse librarie e informatiche, per lo studio delle discipline curriculari e per la redazione delle tesi di laurea.

## Che rapporto esiste fra le attività didattiche e il territorio?

Le discipline impartite, oltre a quelle che consentono di collocarsi in una prospettiva nazionale, sono state pensate con riferimento alle specificità del territorio sardo. Da qui il rilievo del diritto della navigazione e dei trasporti, di particolare importanza in un contesto insulare, il diritto dell'ambiente e del paesaggio, a tutela di una risorsa locale di grande impatto economico e sociale, il diritto della cultura, cui sono dedicati, oltre a un indirizzo del corso di laurea triennale, anche un Master post-laurea di comprovata capacità formativa. Inoltre, le convenzioni con imprese e istituzioni del territorio, di cui i nostri studenti possono usufruire per svolgere tirocini professionali, consentono di essere informati riguardo alle problematiche di maggiore interesse qualora volessero realizzare in loco le proprie aspettative di lavoro.



## Che prospettive di lavoro avrete dopo il conseguimento della laurea ?

Il laureato nel corso triennale di Servizi giuridici, sul presupposto di una rigorosa formazione tecnico-pratica, potrà aspirare a una carriera nei quadri delle pubbliche amministrazioni, nel settore della tutela dei beni culturali e ambientali, nonché nel supporto alle attività di contenimento del numero e del costo dei processi, mediante lo strumento della mediazione.

Il laureato nel corso magistrale in Giurisprudenza, oltre alle tradizionali professioni dell'avvocatura, della magistratura e del notariato, per l'accesso alle quali è prevista e organizzata un'apposita Scuola di specializzazione successiva al conseguimento del titolo, potrà ambire a collocarsi nel settore dell'impresa privata italiana e transnazionale, nei ruoli apicali delle pubbliche amministrazioni e nei settori del welfare privato, con particolare riguardo alle politiche sociali e culturali.

## Quali attività | esperienze di ricerca avrete la possibilità di vivere?

L'attività di ricerca, oltre a trovare il suo presupposto nella puntuale conoscenza dei fenomeni giuridici in una prospettiva interdisciplinare (da ciò il raccordo con gli insegnamenti economici, filosofici e storici, che integrano il nostro quadro culturale di riferimento), avrà modo di completarsi con le esperienze dei laboratori, pensati come un punto di incontro tra profili teorici e aspetti pratici. In essi lo studente potrà approfondire, ad esempio, le tecniche di gestione del processo civile e penale, nonché di redazione dei relativi atti, i rapporti tra diritto e scienze umane (come la letteratura, la sociologia, la politica), il confronto del giurista italiano con i fenomeni internazionali.

A questo proposito, oltre alle discipline basate sulla comparazione tra e con ordinamenti stranieri e all'insegnamento delle lingue (inglese e altra lingua dell'UE), la ricerca potrà avvalersi anche del Programma Erasmus Plus, sia per effettuare periodi di mobilità all'estero ai fini di studio, sia per la ricerca di materiale ai fini della compilazione della tesi di laurea sia nel post-laurea, come occasione di confronto tra operatori del diritto che agevola la circolazione e lo scambio con l'estero dei nostri laureati.



Referente didattica  
Sonia Corda | [s.corda@uniss.it](mailto:s.corda@uniss.it)

Segreteria studenti  
Piazza Università, 11 | Palazzo Zirolia  
email [lcarboni@uniss.it](mailto:lcarboni@uniss.it)  
t +39 079228862



comunicazione | uniss

# Dipartimento di Giurisprudenza